

METEO-CARBURANTI: IL PREZZO CHE FA – N. 30/13

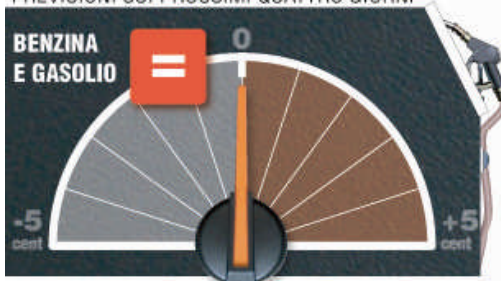
Rapporto settimanale Figisc Anisa Confcommercio

Settimana sabato 27 luglio 2013 – venerdì 2 agosto 2013
a cura della Segreteria Nazionale FIGISC

Che prezzo farà

FIGISC: "Prezzi fermi anche per i prossimi giorni"

PREVISIONI SUI PROSSIMI QUATTRO GIORNI



I FATTORI PRINCIPALI

dal 26/07/2013 al 02/08/2013



La quotazione internazionale dei prodotti lavorati (e non il greggio) influenza direttamente la formazione del prezzo alla pompa; tale quotazione è rilevata giornalmente da varie agenzie su tutte le aree di mercato internazionali; per l'Italia l'area di riferimento è il Mediterraneo
Fonte: FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

METEO-CARBURANTI VIENE SOSPESO PER IL MESE DI AGOSTO
TORNERÀ DISPONIBILE DA VENERDÌ 6 SETTEMBRE 2013

PREZZI CARBURANTI. MICELI, FIGISC: "PREZZI FERMI ANCHE PER I PROSSIMI GIORNI"

Maurizio MICELI, Presidente Nazionale di FIGISC CONFCOMMERCIO per i prossimi giorni prevede una stabilità dei prezzi: "In una settimana la quotazione internazionale dei prodotti lavorati è risultata in aumento per il solo gasolio, con una variazione di +1,2 cent/litro ed è rimasta ferma per la benzina. La quotazione del greggio è in salita in confronto allo scorso fine settimana - con un cambio euro/dollaro pressoché stazionario - attestandosi sugli 83 euro/barile rispetto agli 81 dello scorso venerdì. Rispetto alle dinamiche dei prodotti sulla piazza internazionale del Mediterraneo, i prezzi alla pompa in Italia da venerdì scorso sono rimasti stabili, senza variazioni né per la benzina né per il gasolio. In un mese esatto [dal 2 luglio], le quotazioni internazionali del greggio sono cresciute di circa +3,3 cent/litro, quelle dei prodotti finiti si sono apprezzate di +4,5 cent/litro per la benzina e di +3,1 per il gasolio, mentre i prezzi nazionali alla pompa sono saliti in scia di +3,9 cent/litro per la benzina e di +3,9 per il gasolio. A meno di drastiche variazioni in aumento delle quotazioni internazionali alla chiusura dei mercati di oggi, e considerato che le marginalità sono già state elevate durante la settimana, sussistono le condizioni per una stabilità dei prezzi nei prossimi giorni, con variazioni entro qualche millesimo di euro/litro.

"I prezzi sulla rete autostradale sono rimasti stabili sia per la benzina che per il gasolio (tra zero e +0,1 cent/litro)" aggiunge **Stefano CANTARELLI, Presidente Nazionale di ANISA Confcommercio**, l'associazione che raggruppa i gestori della rete autostradale "mentre il prezzo del gasolio in autostrada - prodotto che costituisce oltre l'80 % delle vendite in questo comparto - nella modalità *self* risulta per questa settimana mediamente più contenuto di 2,7 cent/litro rispetto al prezzo dello stesso prodotto in rete ordinaria".

I DATI ANALITICI –

A. LE VARIAZIONI DEI FONDAMENTALI DI MERCATO NELLA SETTIMANA

I fondamentali del mercato internazionale sono determinati dalla quotazione in dollari od euro/barile del greggio di riferimento (Brent) – e quindi dal tasso di cambio euro/dollaro -, ma, soprattutto, dalla quotazione dei prodotti per autotrazione "*finiti*" (cioè raffinati), espressi sul mercato internazionale in modalità CIF, area Mediterraneo. Tali quotazioni, fissate in ogni giorno - *D day* - della settimana (sabato e domenica e grandi festività escluse per chiusura del mercato), hanno effetto dal secondo giorno dalla loro fissazione (*D day* + 2, per cui la quotazione del lunedì influisce sul prezzo finale del mercoledì, del martedì sul giovedì, del mercoledì sul venerdì, il sabato e la domenica, del giovedì sul lunedì della settimana successiva, del venerdì sul martedì della settimana successiva).

Sulla settimana da sabato 27 luglio 2013 a venerdì 2 agosto 2013, pertanto, i fondamentali internazionali di mercato che influenzano il prezzo alla pompa sono quelli che vanno – in considerazione della pausa del week end - da mercoledì 24 luglio 2013 a mercoledì 31 luglio 2013.

In questo intervallo, in presenza di un tasso di cambio euro/dollaro sostanzialmente fermo (1,3275 rispetto a 1,3246 dollari per 1 euro), la quotazione del greggio è stabile con una variazione di +0,21 euro/barile (+0,51 in dollari/barile, con quotazioni attorno ai 108), attestandosi dagli 80,92 euro/barile iniziali al valore finale di 81,13

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 30/2013 – 02.08.2013
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

euro/barile (+0,002 euro/litro con IVA). **Ma**, rispetto al dato di mercoledì – che incide direttamente sul prezzo di venerdì 2 agosto –, **nella giornata di ieri, giovedì 1° agosto, le quotazioni del Brent greggio sono repentinamente cresciute attestandosi sul valore di 109,54 dollari/barile, che con un tasso di cambio in lieve discesa a dollari 1,3236 per 1 euro, corrispondono pertanto a euro/barile 82,76.**

Tav. 1 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 26/07/2013-02/08/2013 -

Fondamentali mercato	Unità misura	26/07/13	02/08/13	Variazioni
Greggio Brent	U\$/barile	107,19	107,70	+0,51 \$/barile
Cambio	€/U\$	1,3246	1,3275	+0,0029 dollari/euro
Greggio Brent	€/barile	80,92	81,13	+0,21 €/barile

Le movimentazioni delle quotazioni internazionali CIF Mediterraneo dei prodotti "finiti" registrano durante la settimana variazioni di segno diverso tra i prodotti: la benzina, infatti, nel periodo dal 26 luglio al 2 agosto 2013 è scesa di -0,014 euro/litro (da 0,588 a 0,574 euro/litro), pari a -0,017 euro/litro con IVA, mentre il gasolio è sceso di -0,003 euro/litro (da 0,601 a 0,598 euro/litro), con un decremento complessivo di -0,004 euro/litro con IVA. Il prezzo alla pompa in Italia è rimasto assolutamente fermo sia per la benzina che per il gasolio. Le dinamiche del mercato internazionale di questa settimana non hanno avuto un riscontro lineare sui prezzi interni, che risultano, rispetto alle variazioni internazionali dei prodotti finiti, con un saldo a venerdì 2 agosto, esattamente più alti di +1,7 cent/litro per la benzina e più alti di 0,4 cent/litro per il gasolio.

Tav. 2 - Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti e prezzi al pubblico periodo 26/07/2013 – 02/08/2013

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio	Prezzo benzina	Prezzo gasolio
Inizio rilevazione	0,588	0,601	1,861	1,754
Fine rilevazione	0,574	0,598	1,861	1,754
Differenza senza IVA	-0,014	-0,003		
Differenza con IVA	-0,017	-0,004	=0,000	=0,000
Saldo prezzi interni/internazionali			+0,017	+0,004

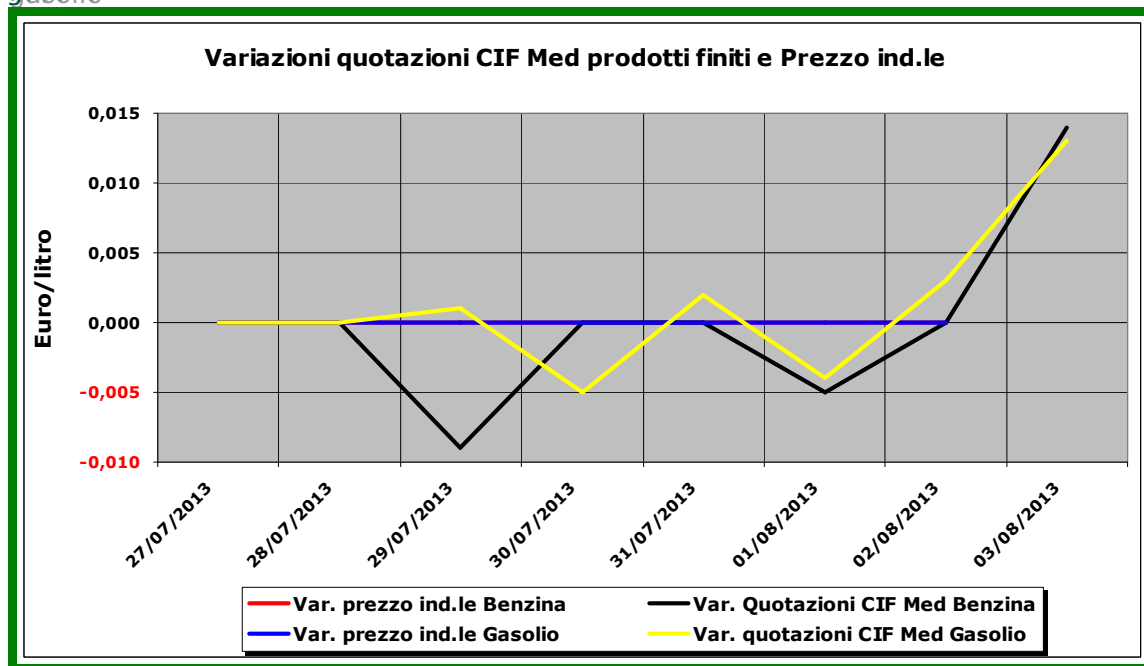
Ma rispetto al dato di mercoledì – che ha diretta incidenza sul prezzo di venerdì 2 agosto –, **nella giornata di giovedì 1° agosto le quotazioni internazionali dei prodotti finiti sono significativamente salite di +1,7 cent/litro per la benzina e di circa +1,6 cent/litro per il gasolio, IVA compresa** (un dato che avrà influenza sul prezzo di lunedì 5 agosto), cambiando la situazione come da successiva tabella:

Tav. 2bis - Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti periodo 26/07/2013 – 05/08/2013

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio
Inizio rilevazione	0,588	0,601
Fine rilevazione	0,588	0,611
Differenza senza IVA	=0,000	+0,010
Differenza con IVA	=0,000	+0,012

Non vi sono state variazioni giornaliere del prezzo industriale [prezzo al pubblico al netto delle imposte) nel corso della settimana dal 27 luglio al 2 agosto 2013 mentre le dinamiche delle variazioni giornaliere del prezzo internazionale dei prodotti è oscillato tra -1,0 e +1,5 cent/litro, come evidenziato dal seguente grafico.

Grafico 1 – Variazioni delle quotazioni internazionali dei prodotti finiti e del prezzo industriale (al netto delle imposte) periodo 27/07/2013 – 02/08/2013 – Benzina e gasolio



Per la stima della variazione dei prezzi nei prossimi giorni il metodo interpola la funzione lineare tra le variazioni giornaliere delle quotazioni internazionali CIF Mediterraneo dei prodotti finiti e quelle delle variazioni giornaliere del ricavo industriale per il periodo dell'ultimo mese di rilevazioni. La stima della variazione del ricavo industriale medio per i prossimi quattro giorni è valutata in diminuzione di circa un centesimo di euro sia per la benzina che per il gasolio.

B. TRA DIVERSI PREZZI, QUALI PREZZI

Il prezzo "ufficiale" medio settimanale nazionale in modalità *self* riferito alla settimana antecedente dal lunedì alla domenica è rilevato ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico con la nuova metodologia di cui al Decreto Ministeriale 23.11.2012, e pubblicato sul sito <http://dgerm.sviluppoeconomico.it.gov>, e contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana (sito http://ec.europa.eu/energy/observatory/oil/bulletin_en.htm) per tutti i ventisette Paesi Membri dell'Unione Europea. Questo prezzo corrisponde, per la rappresentatività del campione interessato alla rilevazione, a quello effettivamente praticato nella rete distributiva nazionale.

Per poter sviluppare l'analisi di come le variazioni internazionali vengono trasferite sul prezzo nazionale con cadenza giornaliera, ***l'Osservatorio settimanale si avvale di quello che è considerato il prezzo di riferimento medio nazionale (in qualche modo l'ex listino) delle aziende petrolifere per gli impianti "servizi": un prezzo nominale*** che – proprio perché al lordo delle variabili commerciali e territoriali – ***è sempre più alto di alcuni centesimi di quello effettivamente praticato sulla rete e rilevato dal Ministero*** (ad esempio, sul dato settimanale,

di circa mediamente 0,090/0,093 euro/litro, specie dopo l'introduzione della nuova metodologia D.M. 23.11.2012 che valorizza solo il prezzo *self* e, pertanto, **costituisce un dato più severo (ovvero, più "favorevole" per il consumatore) su cui esercitare il controllo del trasferimento giornaliero delle variazioni internazionali dei prodotti finiti.**

Oltre al prezzo medio rilevato dal Ministero, sulla rete distributiva – con capillarità e diffusione sul territorio nazionale ed indipendentemente dalle giornate della settimana – sono facilmente reperibili per il consumatore che voglia cercarli, prezzi – sia nella più ampia rete di marchio che presso gli operatori indipendenti ("no-logo") – che offrono sconti nell'ordine massimo di 13,4/15,9 eurocent/litro rispetto al prezzo puramente di listino del servito.

Tuttavia, la stima del prezzo medio della rete delle aziende *majors* petrolifere (impianti in proprietà diretta e di proprietà dei retisti convenzionati con il loro marchio), che definiamo "*rete colorata*" (con una quota di mercato stimabile nell'88 % del totale) per distinguerla dagli impianti degli operatori indipendenti "*no-logo*" (con una quota di mercato stimabile nel 15 % del totale) per la settimana dal 27 luglio al 2 agosto 2013 risulta essere pari a 1,785 euro/litro per la benzina ed a 1,668 euro/litro per il gasolio, con una differenza media reale verso i "*no-logo*" di 5,8/7,4 eurocent/litro a seconda dei prodotti, in linea rispetto alla scorsa settimana. La stima è effettuata scomputando dal prezzo rilevato dal Ministero il prezzo dei "*no-logo*" per la quota di mercato di tali operatori e dividendo la differenza così ottenuta per la quota di mercato della "*rete colorata*", tenendo conto delle diversità dei prezzi di tale rete tra modalità "*self*" e "*servito*" e delle quantità stimate in erogazione nell'una o nell'altra modalità (rispettivamente circa il 30 ed il 70 %).

Tav. 3 – Prezzi di riferimento impianti serviti, prezzo Italia self, prezzi no-logo e media della rete "colorata" e variazione su settimana precedente-

	Benzina	Gasolio	Variaz. benzina	Variaz. gasolio
Stima prezzo medio Italia self	1,771	1,661	=0,000	=0,000
Prezzo medio "servito" settimanale	1,861	1,754	=0,000	=0,000
Prezzo medio della rete "colorata"	1,785	1,668	=0,000	-0,001
Prezzo scontato reperibile ("no-logo")	1,727	1,595	+0,002	+0,002

A parte la media del periodo, il prezzo nominale di riferimento alla pompa da sabato 27 luglio a venerdì 2 agosto 2013 è rimasto assolutamente fermo sia per la benzina che per il gasolio.

C. I PREZZI NELLA RETE AUTOSTRADALE

Nel periodo da sabato 27 luglio a venerdì 2 agosto 2013, il prezzo del *self service* in autostrada si è mediamente attestato su 1,819 euro/litro per la benzina, per il gasolio su una media di 1,699 euro/litro (con un incremento di +0,001 euro/litro per la benzina e nessuna variazione per il gasolio sul dato della settimana antecedente); anche la rete autostradale offre diffusamente prezzi più bassi della media del *self*, grosso modo per questa settimana nell'ordine di 0,044/0,053 euro/litro: la media settimanale dei prezzi minimi del *self service* nelle aree di servizio autostradali, infatti, si attesta nel periodo su 1,767 euro/litro per la benzina e su 1,656 euro/litro per il gasolio (con un decremento rispetto alla settimana precedente di -0,003 euro/litro per la benzina e di -0,001 euro/litro per il gasolio).

Il prezzo del gasolio in autostrada – prodotto che costituisce oltre l'80 % delle vendite in questo comparto – nella modalità *self* risulta per questa settimana mediamente più contenuto di 2,7 cent/litro rispetto al prezzo dello stesso prodotto in rete ordinaria.

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 30/2013 – 02.08.2013
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 4 – Prezzi *self service* in autostrada - Periodo 27/07/2013 – 02/08/2013

	Benzina	Gasolio
Prezzo medio settimanale <i>self</i> - media dei marchi	1,819	1,699
Prezzo minimo settimanale <i>self</i> - media dei marchi	1,767	1,656
Differenza su medio settimanale <i>self</i> settimana antecedente	+0,001	=0,000
Differenza su minimo settimanale <i>self</i> settimana antecedente	-0,003	-0,001

D. LA COMPOSIZIONE MEDIA DEL PREZZO DEL PERIODO

La composizione del prezzo - strutturato sulla media settimanale del prezzo nominale - è il risultato di tre componenti sostanziali: l'imposizione fiscale, il prezzo del carburante vero e proprio, i costi ed i margini di retribuzione del sistema distributivo (ricavo industriale).

Il prezzo del carburante vero e proprio è dato dalla quotazione CIF internazionale (area Mediterraneo) dei prodotti raffinati, che è il fattore del prezzo finale concretamente influenzato dal mercato internazionale e dal tasso di cambio euro/dollaro: nel periodo dal 27 luglio al 2 agosto 2013 il suo peso specifico sul prezzo finale alla pompa è stato pari al 31,17 % per la benzina ed al 34,15 % per il gasolio, in aumento rispetto alla precedente settimana.

Il ricavo industriale è costituito dai costi e dai margini del sistema distributivo (ammortamenti degli investimenti per gli impianti di distribuzione, manutenzioni, trasporti, logistica, *royalties* e fitti passivi, campagne promozionali, margine del gestore dell'impianto, ecc. ecc., risultati lordi di gestione): nel periodo 27 luglio al 2 agosto 2013 la sua quota sul prezzo finale è stata dell'11,82 % per la benzina e del 13,32 % per il gasolio, in diminuzione rispetto alla precedente settimana.

Infine, l'onere fiscale complessivo [accisa (ivi compresa l'incidenza ponderale delle addizionali regionali sulla benzina) + IVA 21 %] ha pesato sul prezzo finale della benzina per il 57,01 % e per il 52,53 % per il gasolio.

Tav. 5 – Composizione media del prezzo di benzina e gasolio – Rete colorata – Modalità servito (euro/litro) - periodo 27/07/2013-02/08/2013 -

Composizione media prezzo	Benzina	%	Gasolio	%
Prezzo alla pompa	1,861	100,00%	1,754	100,00%
IVA 20 %	0,323	17,36%	0,304	17,36%
Accisa	0,738	39,66%	0,617	35,18%
Totale imposte	1,061	57,01%	0,921	52,53%
Quotazione internazionale prodotto finito	0,580	31,17%	0,599	34,15%
Ricavo industriale	0,220	11,82%	0,234	13,32%
Prezzo industriale	0,800	42,99%	0,833	47,47%

E. PREZZI SETTIMANALI NELL'UNIONE EUROPEA

La rilevazione effettuata ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana in tutti i ventotto Paesi Membri dell'Unione Europea. L'ultima rilevazione utile è quella relativa alla data del 29.07.2013.

Con la benzina a **1.771** euro/litro, l'Italia si colloca alla **prima posizione** in una classifica di prezzi decrescenti (dal più caro al meno caro), seguita da Olanda, Grecia, Danimarca, Svezia, Finlandia, Germania, Portogallo, Belgio e Regno Unito, mentre la **media dei 17 Paesi dell'area euro è uguale a 1,628 euro/litro**; con il gasolio a **1,661** euro/litro, l'Italia si colloca alla **prima posizione** nella classifica dei prezzi decrescenti, seguita da Svezia, Regno Unito, Finlandia, Danimarca, Irlan-

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 30/2013 – 02.08.2013
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

da, Ungheria, Olanda, Germania e Cechia, con una **media dei Paesi dell'area euro di 1,430 euro/litro**.

Rispetto alla rilevazione precedente del 22.07.2013, **il prezzo della benzina in Italia è rimasto fermo, contro una media ponderata dei 17 Paesi di area euro di -0,85 %, ed anche quello del gasolio è rimasto fermo, contro una media in diminuzione di -0,76 % dei 17 Paesi di area euro**.

Rispetto alla precedente rilevazione del 22.07.2013 – ultima precedente -, **la classifica dell'Italia rimane stabile per la benzina (al primo posto) e peggiora di un posto per il gasolio (dal secondo al primo posto)**.

Tav. 6 – Primi dieci prezzi in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 29.07.2013 - (euro/litro) -

BENZINA		€/LITRO	GASOLIO		€/LITRO
1	ITALIA	1,771	1	ITALIA	1,661
2	Olanda	1,768	2	Svezia	1,647
3	Grecia	1,724	3	Regno Unito	1,638
4	Danimarca	1,705	4	Finlandia	1,515
5	Svezia	1,701	5	Danimarca	1,493
6	Finlandia	1,669	6	Irlanda	1,475
7	Germania	1,618	7	Ungheria	1,438
8	Portogallo	1,607	8	Olanda	1,428
9	Belgio	1,603	9	Germania	1,427
10	Regno Unito	1,585	10	Cechia	1,414
(*)	MEDIA PAESI EURO	1,628	(*)	MEDIA PAESI EURO	1,430
(*)	MEDIA 27 PAESI	1,593	(*)	MEDIA 27 PAESI	1,446

(*) media ponderata tra i consumi dei ventisette Paesi membri

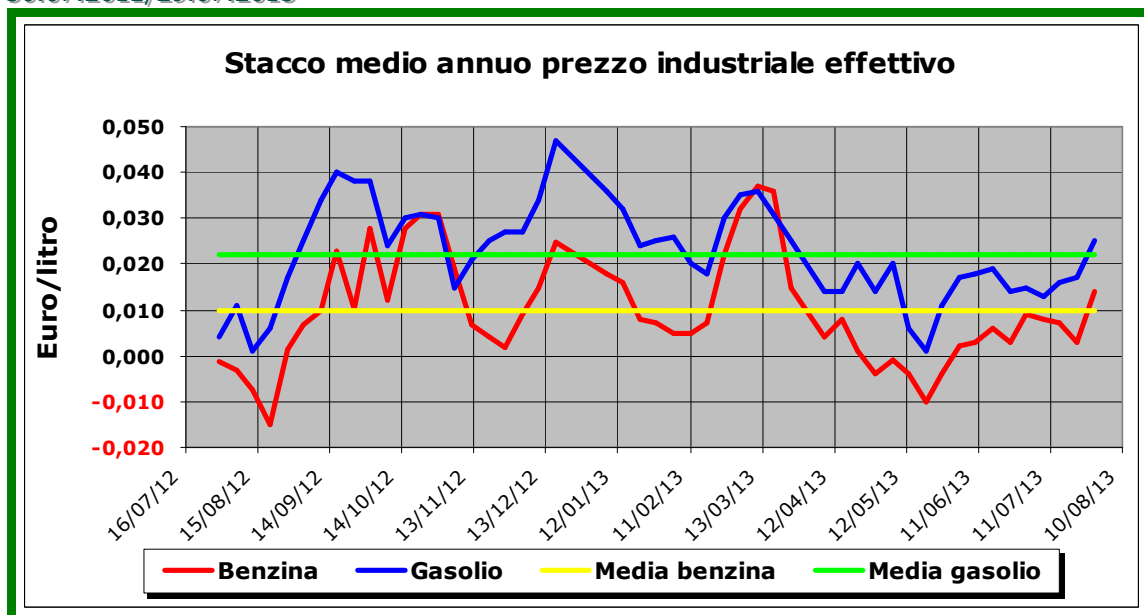
Rispetto allo **"*stacco con l'Europa*"** cioè alla differenza tra il prezzo industriale (prezzo finale al netto delle imposte) italiano e quello dei Paesi di area monetaria euro, la rilevazione **"ufficiale"** del 29 luglio 2013 evidenzia un **incremento dello stacco per la benzina, che si attesta su 0,023 euro/litro (e che era di 0,013 anche nella rilevazione del 22.07.2013)**, ed un **incremento per il gasolio, attestatosi su 0,025 euro litro (in data 22.07.2013, precedente ultima rilevazione, era pari a 0,017)**.

Tuttavia, **per il prodotto benzina, il dato ufficiale europeo non è corretto: il prezzo industriale, infatti, è calcolato al netto delle imposte, che però in Italia, con le addizionali regionali di accisa che riguardano – dopo le riduzioni apportate ad inizio anno - ora quasi il 35 % dei consumi nazionali di questo prodotto, sono superiori di 0,009 euro/litro rispetto al calcolo effettuato solo con la sottrazione delle imposte statali. Conseguentemente, il dato dello "stacco" del 29.07.2013 per la benzina va corretto da più 0,023 euro/litro a più 0,014 euro/litro.**

La media annuale dello stacco del prezzo industriale – per il periodo dal 30 luglio 2012 al 29 luglio 2013 – è pari a 0,010 euro/litro per la benzina, sulla base di un conteggio correttamente effettuato a partire dalla somma delle accise nazionali e dell'incidenza delle addizionali regionali, ed a 0,022 euro/litro per il gasolio.

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 30/2013 – 02.08.2013
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Grafico 2 – Media su base annua stacco del prezzo industriale benzina e gasolio – 30.07.2012/29.07.2013



Per quanto attiene la rilevanza delle imposte sui carburanti, l'Italia si colloca al 29.07.2013 al secondo posto per il prodotto benzina, con 1,044 euro/litro su totali 1,771 di prezzo al pubblico, preceduta solo dall'Olanda, ed al secondo anche per il gasolio (0,904 euro/litro su totali 1,661 di prezzo al consumo), preceduta solo dal Regno Unito.

Tav. 7 – Le imposte sui carburanti in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 29.07.2013 (euro/litro) -

N. BENZINA			N. GASOLIO		
	Imposte	Prezzo		Imposte	Prezzo
1 Olanda	1,061	1,768	1 Regno Unito	0,944	1,638
2 Italia	1,045	1,771	2 Italia	0,906	1,661
3 Grecia	1,007	1,724	3 Svezia	0,895	1,647
4 Svezia	0,996	1,701	4 Irlanda	0,775	1,475
5 Finlandia	0,947	1,669	5 Finlandia	0,756	1,515
6 Regno Unito	0,935	1,585	6 Danimarca	0,703	1,493
7 Danimarca	0,932	1,705	7 Germania	0,698	1,427
8 Germania	0,913	1,618	8 Olanda	0,696	1,428
9 Irlanda	0,901	1,568	9 Ungheria	0,687	1,438
10 Belgio	0,892	1,603	10 Slovenia	0,686	1,392
11 Portogallo	0,886	1,607	11 Belgio	0,672	1,410
12 Francia	0,863	1,531	12 Cechia	0,668	1,414
13 Slovenia	0,824	1,518	(*) Media U.E.	0,667	1,409
14 Slovacchia	0,823	1,517	13 Francia	0,658	1,334
(*) Media U.E.	0,804	1,512	14 Slovacchia	0,638	1,394
15 Cechia	0,743	1,427	15 Austria	0,635	1,354
16 Croazia	0,731	1,418	16 Portogallo	0,626	1,381
17 Austria	0,730	1,419	17 Cipro	0,625	1,405
18 Spagna	0,720	1,472	18 Malta	0,613	1,380
19 Ungheria	0,719	1,436	19 Estonia	0,611	1,310
20 Malta	0,714	1,470	20 Spagna	0,609	1,376
21 Lituania	0,676	1,395	21 Croazia	0,605	1,322
22 Lettonia	0,671	1,365	Grecia	0,605	1,398

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 30/2013 – 02.08.2013
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

N. BENZINA	Imposte	Prezzo	N. GASOLIO	Imposte	Prezzo
23 Cipro	0,652	1,389	22 Romania	0,598	1,334
24 Estonia	0,644	1,328	23 Polonia	0,590	1,316
25 Polonia	0,643	1,329	24 Lettonia	0,579	1,310
26 Lussemburgo	0,640	1,361	25 Lituania	0,561	1,331
27 Romania	0,624	1,313	26 Bulgaria	0,556	1,358
28 Bulgaria	0,585	1,330	27 Lussemburgo	0,494	1,223

(*) media aritmetica

F. IL PREZZO "GIUSTO"

Per poter sviluppare la stima di un prezzo **"giusto"** l'Osservatorio settimanale si avvale da questo numero del prezzo medio stimato per la rete "colorata" dei marchi petroliferi, ossia di quello che si ottiene suddividendo il prezzo medio Italia rilevato dal Ministero in base alle quote di mercato degli operatori no-logo e della rete di marchio petrolifero.

Per determinare il prezzo **"giusto"** si applica - in aggiunta alla quotazione internazionale CIF area Mediterraneo dei prodotti finiti - benzina e gasolio - ed all'accisa vigente (computata per il prodotto benzina anche tenendo conto delle addizionali regionali di accisa per la quota percentuale dei consumi nazionali da esse gravati) - la media mobile del ricavo industriale del biennio precedente (27 luglio 2011 - 2 agosto 2013) per la rete **"colorata"** (pari rispettivamente a 15,2 cent/litro per la benzina ed a 15,7 cent/litro per il gasolio), **assoggettando il tutto all'aliquota di IVA vigente.**

Il prezzo così stimato, definito **"prezzo giusto"**, viene così confrontato con l'effettivo prezzo medio stimato per la rete delle majors petrolifere operanti in campo nazionale, di cui si calcolano gli scostamenti in eccesso od in difetto rispetto al dato del **"prezzo giusto"**.

Per il periodo della settimana dal 27 luglio al 2 agosto 2013, il dato evidenzia che il prezzo stimato per la benzina nella rete **"colorata"** di marchio risulta **SUPERIORE** di 1,0 cent/litro al prezzo stimato come **"giusto"** per tale prodotto mentre per il gasolio risulta **SUPERIORE di 1,9 cent/litro al prezzo "giusto"**. Lo scostamento in media tra i due prodotti, sulla base del *mix* delle vendite in rete del mese precedente, risulta per la presente settimana **SUPERIORE** di 1,6 cent/litro al prezzo **"giusto"**.

Tav. 8 - Confronto tra prezzo **"giusto"** e stima del prezzo reale nella rete di marchio petrolifero (euro/litro)- periodo 27/07/2013-02/08/2013

	Benzina	Benzina	Benzina	Gasolio	Gasolio	Gasolio
Data	Prezzo reale	Prezzo "giusto"	Delta	Prezzo reale	Prezzo "giusto"	Delta
27/07/2013	1,789	1,788	+0,001	1,680	1,664	+0,017
28/07/2013	1,789	1,788	+0,001	1,680	1,664	+0,017
29/07/2013	1,789	1,777	+0,012	1,680	1,665	+0,015
30/07/2013	1,789	1,777	+0,012	1,680	1,659	+0,021
31/07/2013	1,789	1,777	+0,012	1,680	1,661	+0,018
01/08/2013	1,789	1,771	+0,018	1,680	1,656	+0,023
02/08/2013	1,789	1,771	+0,018	1,680	1,660	+0,019
MEDIA	1,789	1,779	+0,010	1,680	1,661	+0,019

Il dato della settimana, tuttavia, va valutato alla luce dell'andamento complessivo di almeno un anno: infatti, nella media del periodo 01.01.2012 - 02.08.2013, la stima del prezzo reale della rete colorata risulta INFERIORE

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 30/2013 – 02.08.2013
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

alla stima del prezzo "giusto" in ragione di circa 0,8 eurocent/litro per la benzina e SUPERIORE di circa 0,8 eurocent/litro per il gasolio, un valore che sul mix dei consumi tra i due prodotti è SUPERIORE di circa 0,2 eurocent/litro alla stima del prezzo "giusto", come evidenziato dai dati disaggregati della tavola successiva.

Tav. 9 – Delta della stima tra prezzo reale e prezzo "giusto" (euro/litro) – Periodo 01.01.2012-02.08.2013

Periodo	Benzina Prezzo reale	Benzina Prezzo giusto	Benzina Delta (*)	Gasolio Prezzo reale	Gasolio Prezzo giusto	Gasolio Delta (*)	Mix Delta medio
gen-12	1,713	1,754	-0,041	1,681	1,679	+0,002	-0,015
feb-12	1,750	1,792	-0,042	1,702	1,696	+0,006	-0,011
mar-12	1,817	1,848	-0,031	1,735	1,723	+0,012	-0,004
apr-12	1,859	1,864	-0,006	1,740	1,708	+0,032	+0,018
mag-12	1,803	1,780	+0,023	1,704	1,679	+0,025	+0,024
giu-12	1,767	1,740	+0,026	1,662	1,638	+0,024	+0,025
lug-12	1,765	1,794	-0,029	1,663	1,695	-0,032	-0,031
ago-12	1,832	1,880	-0,048	1,730	1,757	-0,027	-0,035
set-12	1,872	1,859	+0,013	1,767	1,753	+0,014	+0,014
ott-12	1,834	1,811	+0,023	1,751	1,738	+0,014	+0,017
nov-12	1,759	1,751	+0,009	1,718	1,706	+0,011	+0,010
dic-12	1,752	1,752	=0,000	1,708	1,682	+0,026	+0,017
gen-13	1,765	1,784	-0,019	1,708	1,692	+0,016	+0,003
feb-13	1,812	1,837	-0,025	1,722	1,715	+0,007	-0,005
mar-13	1,802	1,797	+0,005	1,700	1,686	+0,014	+0,011
apr-13	1,752	1,746	+0,006	1,650	1,643	+0,007	+0,007
mag-13	1,738	1,743	-0,005	1,635	1,637	-0,002	-0,003
giu-13	1,749	1,754	-0,005	1,643	1,640	+0,003	=0,000
lug-13	1,779	1,782	-0,003	1,672	1,672	=0,000	-0,001
ago-13	1,789	1,770	+0,019	1,680	1,661	+0,019	+0,019
MEDIA	1,785	1,793	-0,008	1,699	1,691	+0,008	+0,002

(*) con delta di segno "-" la stima del prezzo reale della rete di marchio risulta inferiore alla stima del prezzo "giusto"; con delta di segno "+" risulta superiore

Secondo un'altra metodologia, procedendo ad un computo sulle ultime quindici settimane [periodo minimo ritenuto opportuno per valutare le tendenze] che calcola la somma degli scarti in più od in meno tra le variazioni del prezzo Cif Mediterraneo e quelle del prezzo industriale [ossia prezzo al pubblico senza imposte (accise ed I-VA)], nel periodo 19 aprile/1° agosto 2013 [ossia un intervallo esatto di quindici settimane], **LA SOMMA DEGLI SCARTI TRA VARIAZIONI DEL PREZZO INDUSTRIALE E VARIAZIONI DELLE QUOTAZIONI CIF MEDITERRANEO SAREBBERO PARI A -1,0 CENT/LITRO PER LA BENZINA E PARI A -1,5 CENT/LITRO PER IL GASOLIO**, ossia, secondo questa metodologia, **NON VI SAREBBERO MARGINI PER UNA DIMINUZIONE DEL PREZZO INDUSTRIALE**, come da seguente Tavola 10.

Tav. 10 – Variazioni quotazioni Cif Mediterraneo prodotti finiti e prezzo nazionale al netto delle imposte (euro/litro) e somma scarti – Periodo 19.04.2013-01.08.2013

Periodo	Benzina CIF Med	Benzina Prezzo Sif Siva	Benzina Somma Scarti	Gasolio CIF Med	Gasolio Prezzo Sif Siva	Gasolio Somma scarti
19/04/13-01/08/13	+0,055	+0,040	-0,010	+0,057	+0,042	-0,015